

## COMUNICATO

**...SCAMBIAMOCI UN SEGNO DI PACE....**

La Scrivente O.S., senza alcuna volontà di polemizzare o esacerbare ulteriormente gli animi, intende puntualizzare alcuni punti.

Quella che qualcuno ha apostrofato come una diatriba iniziata dal S.A.P.Pe è frutto di un comunicato offensivo pieno di illazioni gravi e tendenziose, pubblicato anzitempo dalla UIL.

Giova ricordare la data del 24 marzo 2017 e il titolo, piuttosto allusivo, (S)indacati e (s)indacati, con cui si accusava l'organizzazione scrivente di richieste di favori e addirittura rimborsi.

Ancora oggi, con l'ultimo comunicato, sono state rivolte denigrazioni che offendono l'intelligenza umana e indicano una chiara voglia di rivalsa che va al di là della volontà di informare; dunque, fermo restando che ogni organizzazione sindacale sceglie, in piena autonomia, il luogo che meglio si addice ad un congresso, è bene puntualizzare che, nei numerosi anni di esistenza, nessuno dei dirigenti S.A.P.Pe è stato mai oggetto di indagine penale per come ha organizzato i propri Congressi Nazionali. È importante, inoltre, rilevare che la storia dei distacchi risulta, ormai, obsoleta e piuttosto inflazionata e per onore di cronaca sarebbe bello spiegare, ai propri iscritti, la presenza della UIL alla tanto clamorosa riunione dell'EAP e la mancanza di faccia (e firma) nel comunicato del 02.10.2017 riguardante l'Istituto penitenziario di Monza.

Dunque, è bene ribadire che la mancanza di puntuale risposta ad ogni comunicato, che ormai sfiora frequenze giornalieri, non indica mancanza di argomenti o timore referenziale, ma piuttosto volontà di non raccogliere provocazioni e impiego del tempo in modo più proficuo e consapevole; per questo accogliamo favorevolmente l'invito, rivolto in uno degli innumerevoli proclami, ad una efficace e fattiva collaborazione per il bene di tutti i poliziotti penitenziari!!!! W la Polizia penitenziaria!!!!

Milano, 18 ottobre 2017

Il Segretario Regionale Sappe Lombardia

